



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 11 del 28/1/2019

Oggetto: Anticipazione di Tesoreria anno 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto mese di gennaio alle ore 9,15 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza della dott. Nicola Parisi – Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
3	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
4	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
5	Katia	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
Totale				5	

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Margherita Torraca

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, comma 3, lett. d) per pagare le spese correnti (art. 195), sia le anticipazioni di tesoreria con il limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, importanti modifiche apportate dal D.lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.lgs. 126/2014); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lettera a), b), c) del suddetto D.lgs. 118/2011;
- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d) del D.lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195 comma 1 del D.lgs. 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di Tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata di bilancio (art. 222 comma 1 D.lgs. 267/2000) e che tale limite, per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 1 comma 906 della Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) è stato elevato ai 4/12;
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, del D.lgs. 267/2000 ed è da attuarsi in termini generali all'inizio di ciascun esercizio dall'Ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

Visti gli artt. 195 e 222 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che testualmente recitano:

Articolo 195 - Utilizzo di entrate vincolate

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, ((delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d))) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. ((I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di ((entrate vincolate)) presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed e' attivato ((dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile)).

3. Il ricorso all'utilizzo delle ((entrate vincolate)), secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. ((La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le ((entrate vincolate)), fatta

eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Art. 222. Anticipazione di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210. 2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.

Dato atto che il Comune di Buccino, non versa in condizioni di dissesto finanziario;

Constatato che

- il tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;
- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni;

Rilevato che l'attuale fondo di cassa risulta essere positivo e che pertanto si ipotizza che non sarà necessario ricorrere nell'anno 2019 all'anticipazione di cassa, ma che si ritiene opportuno richiedere ugualmente in via prudenziale alla tesoreria la disponibilità per l'esercizio finanziario in corso;

Considerato quindi che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee deficienze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese;

Richiamato l'art 1 comma 906 della legge finanziaria 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018 che da la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 4/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti.

Dato atto che sono state accertate entrate, nei primi tre titoli del Rendiconto della gestione 2017 approvato con delibera consiliare n. 20 del 26/06/2018, per un importo complessivo di € 4.494.982,46 dove si si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2017

TITOLO I Euro 1.592.134,44;

TITOLO II Euro 936.756,44;

TITOLO III Euro 1.966.091,58

TOTALE Euro 4.494.982,46

Anticipazione pari ai 4/12 Euro 1.872.909,36;

Considerato, pertanto, che sulla base dell'importo di cui sopra l'anticipazione per l'anno 2019 può essere determinata in € 1.872.909,36=, importo peraltro già previsto nel bilancio pluriennale di previsione 2018/2020, adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 12 del 27/04/2018;

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- di dare atto che, ai sensi l'art 1 comma 906 della legge finanziaria 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Stabilità 2019), per l'esercizio 2019, il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato ed è pari a Euro **1.872.909,36.=**;
- di autorizzare il Tesoriere comunale per le motivazioni di cui in premessa ad effettuare anticipazioni di tesoreria per un importo pari a Euro **1.872.909,36.=** alle condizioni di cui al vigente contratto di tesoreria;
- di autorizzare per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180 D.lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile;
- di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somma vincolate (principio contabile n. 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario e in caso di sua assenza da Vice Responsabile;
- di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere notificata al Tesoriere comunale;
- di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000.

Il Presidente
Dott. Nicola Parisi
F.to come originale



Il Segretario
Dott.ssa Margherita Torraca
F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio il 29 GEN. 2019 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 29 GEN. 2019

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



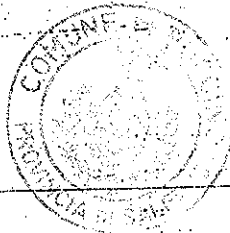
Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Margherita Torraca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione:

- () è stata dichiarata immediatamente esecutiva
- () è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 29 GEN. 2019



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Margherita Torraca

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 29 GEN. 2019



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Torraca